



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

LICEO CLASSICO "Cicognini"

ESAME DI STATO – A.S. 2016-2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE V CORSO A

INDICE

1-II Consiglio di Classe	pag.: 2
2-Profilo della classe	pag.: 3
3-Percorsi formativi disciplinari	pag.: 6
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 51
5-Griglie di valutazione	pag.: 55
6-Metodi, strumenti e spazi	pag.: 63

1. Il Consiglio di Classe

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	<i>Mario Di Carlo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura italiana	<i>Elena Frontaloni</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura latina	<i>Fabrizio Benedetti</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura greca	<i>Fabrizio Benedetti</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Storia	<i>Giuseppe Guida</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Filosofia	<i>Giovanni Spena</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura inglese	<i>Laura Ferrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Matematica	<i>Filippo Baccini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Fisica	<i>Filippo Baccini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Scienze Naturali	<i>Ilaria B T Carmignani</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Storia dell'Arte	<i>Antonio Nave</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Scienze motorie e sportive	<i>Gabriella Maria Bella</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Religione	<i>Mario Rogai</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93

2. Profilo della classe

Nel corso del quinquennio la classe si è ridotta dai 26 alunni iniziali agli attuali 18, a seguito di alcune defezioni all'inizio del triennio dopo la prima selezione operata al ginnasio.

Gli alunni fin dall'inizio hanno mostrato disponibilità ad un fattivo impegno, segnalandosi per interesse e consapevole partecipazione; in virtù di queste doti hanno conseguito un livello generale di preparazione piuttosto omogeneo, che si attesta su livelli soddisfacenti, pur con le logiche differenziazioni all'interno delle singole discipline. Nel corso del triennio queste qualità si sono progressivamente affinate attraverso un processo di maturazione che ha riguardato l'intera classe. In particolare si evidenzia la presenza di un gruppo di alunni che si sono distinti per spiccate capacità critiche e analitiche, rendendosi anche disponibili per i compagni.

Quanto detto ha consentito di far fronte a qualche discontinuità didattica che si è presentata nel corso del triennio in due materie di indirizzo (italiano e greco), nelle quali si sono succeduti più docenti anche durante lo stesso anno scolastico (si veda la tabella seguente).

Sempre vivo è stato il coinvolgimento nelle molte attività integrative ed extracurricolari, a livello di classe o di singoli, le quali hanno arricchito sicuramente la formazione culturale degli alunni: fra queste si segnalano i viaggi di istruzione nel Sud della Francia (2015) e a Lisbona (2016), durante i quali il comportamento è sempre stato improntato alla massima correttezza, e la partecipazione vivace e propositiva ai numerosi spettacoli, conferenze e concorsi. Va sottolineato inoltre che alcuni alunni sono riusciti a coltivare i propri interessi extrascolastici, anche impegnativi, ricevendo da essi un ulteriore impulso alla propria formazione.

Si segnala che nell'insegnamento della Storia dell'arte è stata adottata la metodologia CLIL per la trattazione in lingua inglese di un'unità didattica dedicata alle avanguardie artistiche.

Ulteriori annotazioni sulla disponibilità al dialogo educativo, sull'impegno e le motivazioni dimostrati nelle diverse discipline sono ricavabili dalle relazioni dei singoli docenti, inserite in questo documento.

Tabella riassuntiva dei docenti del triennio:			
materie	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Italiano	ELITA FELTRIN (VESTRI, GRASSI)	SARA GELLI (GRASSI)	ELENA FRONTALONI
Latino	FABRIZIO BENEDETTI	FABRIZIO BENEDETTI	FABRIZIO BENEDETTI
Greco	CINZIA SEVERINO (ALESSANDRO MUSCILLO)	DANILO IBELLO GINEVRA VEZZOSI	FABRIZIO BENEDETTI
Storia	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA
Filosofia	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA
Matematica	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI
Fisica	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI
Scienze Naturali	ILARIA CARMIGNANI	ILARIA CARMIGNANI	ILARIA CARMIGNANI
Inglese	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI
Storia dell'arte	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE
Educazione Fisica	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI	MARTA PLEBANI / GABRIELLA MARIA BELLA
Religione	SERAFINO ROMEO	SERAFINO ROMEO	MARIO ROGAI

Qui di seguito il quadro orario del triennio

Discipline del piano di studi	Ore settimanali		
	3°	4°	5°
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	3
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Inglese	3	3	3
TOTALE	31	31	31

**Tabella attività integrative:
a.s. 2014-2015**

Lezione musicologo in preparazione al concerto della Camerata Pratese
Partecipazione concerto della Camerata Pratese
Viaggio d'istruzione nella Francia meridionale
Partecipazione dei ragazzi che ospitano i colleghi australiani alla visita a Firenze e Pisa
Giochi d'Archimede
Kangourou
Spettacolo teatrale "Inferno" (Tosto)
Intervento ASL
Film " Se chiudo gli occhi non sono più qui"
Film "Un insolito naufrago nell'inquieto mare di oriente"
Partecipazione a Certamina di cultura classica (G. Abati)
Partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni internazionali d'inglese: First Certificate (G.Risaliti).

a.s. 2015-2016

Giochi Archimede
Kangourou
Lezione incontro- Pianeta Galileo " Vaccinazioni
Incontro ASL "Educazione al dono del sangue"
Partecipazioni alle Olimpiadi di Filosofia (segmento d'Istituto)
Viaggio d'Istruzione: Lisbona nell'ambito della Rete Provinciale di Storia

a.s. 2016-2017

Visita guidata alla Galleria Nazionale di Arte Contemporanea di Roma
Giochi d'Archimede
Kangourou
Gara di matematica "giochi logici (G. Abati, B. Batisti, M. Brienza, A. Gennari, F. Maranghi, F. Mariotti, S. Rawdi, G. Risaliti)
Partecipazione a Certamina di cultura classica (G. Abati, M. Brienza, A. Gennari)
Incontro Pianeta Galileo sulle cellule staminali
Lettura di classici della filosofia
Lezioni pomeridiane sulla Costituzione
Lezioni pomeridiane su antisemitismo
Incontri per l'orientamento universitario
Partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni internazionali d'inglese: First Certificate e Advanced Certificate (F. Maranghi)

Elenco Allievi della V A	
1	Abati Giovanni
2	Batisti Benedetta
3	Brienza Mattia
4	Cerofolini Andrea
5	Coveri Emma
6	Fanfani Margherita
7	Gennari Asia
8	Luccarelli Andrea
9	Maranghi Filippo
10	Mariotti Fabiana
11	Narbone Francesco
12	Rawdi Sara
13	Razzano Sara
14	Risaliti Giulia
15	Spagnesi Rebecca
16	Stirparo Lucia
17	Vannucchi Virginia
18	Vigliotti Federica

3. Percorsi formativi disciplinari

Si inseriscono nelle pagine seguenti le relazioni dei docenti e i programmi svolti delle singole discipline.

Italiano	Pag.	7
Latino	Pag.	12
Greco	Pag.	15
Storia	Pag.	18
Filosofia	Pag.	22
Inglese	Pag.	26
Matematica	Pag.	30
Fisica	Pag.	33
Scienze Naturali	Pag.	36
Storia dell'Arte	Pag.	44
Scienze motorie e sportive	Pag.	47
Religione	Pag.	49

3.1 Percorso formativo di Lingua e Cultura Italiana

Docente: Prof. ssa Elena Frontaloni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la VA a fine settembre 2016 e ho subito apprezzato la vivacità intellettuale degli alunni, l'interesse per la disciplina, la correttezza e la trasparenza nel rapporto con l'insegnante. A conclusione del percorso confermo l'impressione iniziale. Per quanto riguarda il livello della classe, alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione assai buona e in qualche caso eccellente, rendendosi capaci di scelte autonome, criticamente avvertite e originali nelle scritture per la scuola e nell'esposizione orale. Altri studenti, con una preparazione comunque buona o discreta, hanno una maggiore necessità di essere guidati nell'esposizione orale e mostrano lievi incertezze nella scrittura, relative al lessico e alla strutturazione del testo. Globalmente, la classe si è segnalata, nel corso di tutto l'anno scolastico, per impegno, lucidità e naturalezza nell'approccio ai contenuti di studio.

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare a livelli sempre più avanzati le capacità di riflessione sulla lingua, per comprendere testi complessi e produrre testi orali e scritti dotati di coerenza e coesione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper esporre in forma scritta e orale concetti generali a partire dalle informazioni presenti nei testi. • Riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario o di altra natura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico di un argomento trattato. • Caratteristiche specifiche del testo argomentativo, del testo non letterario e dei generi letterari (strutture della prosa; figure retoriche; strutture metriche).
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca. • Rilevare i meccanismi del sistema letterario relativi al programma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e temi del <i>Paradiso</i> di Dante. • Principali autori, testi e snodi della letteratura italiana da Leopardi al Secondo Novecento. • Struttura e temi di alcuni testi fondamentali del secondo Novecento, letti in versione integrale.
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in modo originale e autonomo, stabilendo anche collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre le seguenti tipologie testuali: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, recensione. • Produrre una tesina. • Proporre e produrre approfondimenti a partire dagli argomenti del programma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità argomentative e di analisi che sono alla base della produzione scritta del tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo. • Principali strumenti e supporti (cartacei e digitali) per l'approfondimento e la ricerca autonoma di

		informazioni. • Modi e ruolo della critica letteraria e militante.
--	--	---

METODOLOGIE

- a) Lezioni dialogate, esercitazioni e compiti in classe sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
- b) Discussione su alcuni testi esemplari letti autonomamente dalla classe in versione integrale.
- c) Approfondimenti autogestiti da un singolo alunno o più alunni sotto la guida dell'insegnante e relazioni davanti a tutta la classe.
- d) La letteratura a partire dai testi: lezioni di contestualizzazione, analisi, commento, interpretazione delle opere degli autori inseriti nel programma.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	UNITA' DIDATTICA	TEMPI
1	Giacomo Leopardi Vita, opere, pensiero attraverso passi dallo <i>Zibaldone</i> e dall'epistolario. In particolare, dalle lettere a Pietro Giordani: 19 novembre 1819 e 6 marzo 1820. Dallo <i>Zibaldone</i> : <i>La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito, e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Teoria del suono, La doppia visione</i> . Dai <i>Canti</i> : <i>Alla luna, La sera del dì di festa, Ultimo canto di Saffo, L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta, A se stesso, La Ginestra</i> . Passi scelti da <i>Palinodia al Marchese Gino Capponi</i> (vv. 38-134, 182-207). Da <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere, Dialogo della natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e Porfirio, Dialogo della moda e della morte</i> (fotocopia); <i>Dialogo della terra e della luna</i> (fotocopia).	14
2	La Scapigliatura Caratteri generali. Emilio Praga: <i>Preludio, La strada ferrata</i> ; Arrigo Boito: <i>Dualismo, Lezione d'anatomia</i> (in fotocopia); Igino Ugo Tarchetti: <i>Fosca</i> (passi scelti dai capp. XV, XXXII, XXXIII).	4
3	Giosue Carducci Vita e opere, la metrica barbara. Lettura di <i>Pianto antico, Fantasia, Nella piazza di San Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata, Presso una certosa</i> .	4
4	Giovanni Verga e il Verismo Vita e opere. I romanzi pre-veristi: <i>Arte, Banche e Imprese industriali</i> (da Prefazione a <i>Eva</i>). I romanzi veristi: <i>I malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i> (contenuti e confronto). Le novelle: <i>Fantasticheria, Rosso Malpelo, La roba, Libertà, La lupa</i> .	8

5	<p>Il Decadentismo: Europa e Italia, poesia e prosa</p> <p>La visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente. Charles Baudelaire e <i>I fiori del male: Corrispondenze, Inno alla bellezza</i> (in fotocopia), <i>L'albatro, Spleen</i>; Paul Verlaine: <i>Languore</i>; Arthur Rimbaud: <i>Vocali, Battello ebbro</i>; Stéphane Mallarmé: <i>Brezza marina, Un colpo di dadi non abolirà mai il caso</i>; Joris-Karl Huysmans, da <i>Controcorrente: La realtà sostitutiva</i>; Oscar Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray: I principi dell'estetismo, Un maestro di edonismo</i>. La narrativa decadente in Italia: Antonio Fogazzaro, da <i>Malombra: L'Orrido</i>; Grazia Deledda, da <i>Elias Portulu: La preghiera notturna</i>.</p>	4
6	<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Vita e opere. L'estetismo e il superomismo. Da <i>Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti</i> (libro III, cap. II). Da <i>Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo</i> (libro I). Da <i>Alcyone: Lungo l'Affrico, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> (con le parodie di Folgore e Montale fornite in fotocopia), <i>Il vento scrive</i>. Da <i>Notturmo: La prosa notturna</i> ("Sento il sole dietro le imposte [...] all'orecchio di un cucciolo").</p>	6
7	<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Vita e opere. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. Da <i>Il Fanciullino: Una poetica decadente</i>. Da <i>Myricae: I puffini dell'Adriatico, Arano, Lavandare, Dall'argine, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il Lampo, Novembre</i>. Da <i>Poemetti: Il Vischio, Digitale purpurea, Italy, La vertigine</i>. Da <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>. Da <i>Poemi Conviviali: L'ultimo viaggio</i> (in fotocopia), <i>Anticipo</i>.</p>	10
8	<p>Futurismo e avanguardie</p> <p>Il futurismo come avanguardia europea. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento</i>; Aldo Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire!</i>; Corrado Govoni: <i>Il palombaro</i>. Le avanguardie in Europa: Vladimir Majakovskij, <i>La guerra è dichiarata</i>; Dadaismo e Surrealismo: <i>Manifesto del Dadaismo, Manifesto del Surrealismo</i>.</p>	2
9	<p>Crepuscolarismo</p> <p>Panoramica. Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>; Guido Gozzano: <i>Totò Merumeni</i>; Marino Moretti: <i>A Cesena</i>. Cenni sui vociani. Dino Campana: <i>L'invetriata</i>.</p>	2
10	<p>Ermetismo</p> <p>Definizione e contesto. Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera, Vento a Tindari, Alle fronde dei salici</i>; Alfonso Gatto: <i>Carri d'autunno</i></p>	1
11	<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Vita, opere, poetica. Da <i>L'allegria: Noia, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Vanità, Soldati, Girovago</i>. Da <i>Sentimento del tempo: L'isola, Di luglio</i>. Da <i>Il dolore: Tutto ho perduto, Non gridate più</i>.</p>	4
12	<p>Umberto Saba</p> <p>Vita, opere, poetica. Dal <i>Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia, Mia figlia, Goal, Il vetro rotto, Teatro degli artigianelli, Amai, Ulisse</i>. Cenni sulle prose (<i>Storia e cronistoria del Canzoniere, Scorciatoie e raccontini, Ernesto</i>).</p>	2
13	<p>*Eugenio Montale</p> <p>Vita, opere, poetica. Da <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la</i></p>	7

	<i>carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro. Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri. Da La bufera ed altro: La primavera hitleriana, Piccolo testamento. Da Saturia: Xenia, I, La storia.</i>	
14	Italo Svevo Vita e opere. Lettura integrale autonoma di <i>La coscienza di Zeno</i> . Analisi guidate di passi scelti dal manuale: <i>La morte del padre, Psico-analisi, La profezia di un'apocalisse cosmica</i> .	2
15	Luigi Pirandello Vita e opere. Lettura integrale autonoma di <i>Il fu Mattia Pascal</i> . Analisi guidate di passi scelti dal manuale: <i>La costruzione della nuova identità, Lo "strappo nel cielo di carta" e "la lanterninosofia"</i> (pp. 841-842, <i>ibidem</i>).	2
16	Percorso – Voci dal Secondo Novecento, parte prima: Fenoglio, Pavese, Levi. Beppe Fenoglio - Vita e opere. Lettura integrale autonoma di <i>Una questione privata</i> . Cesare Pavese - Vita e opere. Lettura integrale autonoma di <i>La casa in collina</i> . Primo Levi - Vita e opere. <i>Il canto di Ulisse</i> da <i>Se questo è un uomo</i> ; <i>Zolfo</i> da <i>Il sistema periodico</i> . Lettura integrale autonoma di <i>I sommersi e i salvati</i> .	6
17	Percorso – Voci dal Secondo Novecento, parte seconda: Pasolini, Calvino, Gadda Pier Paolo Pasolini - Vita e opere. Cinema e letteratura (pp. 894), con visione di un film a scelta e recensione del medesimo. Italo Calvino - Vita e opere. Lezione autogestita su <i>Lezioni americane</i> . Analisi guidate di passi scelti dal manuale: <i>Il barone rivoluzionario</i> e <i>La fine dell'eroe</i> . * Carlo Emilio Gadda - Vita e opere. Analisi guidata da passi scelti dal manuale: <i>Il caos oltraggioso del reale</i> .	6
18	Percorso – Poeti alla radio Ungaretti, Montale, Pagliarani, Sanguineti. Ascolto e recensione di un podcast a questo link: http://www.rai.it/dl/portali/site/articolo/ContentItem-43cc346b-a3fe-48f0-a472-da56bfaa65e0.html	2
19	Percorso – Commedia, Paradiso I, III, V (vv. 100-139), VI, VII (1-51), VIII, IX (contenuti), X (contenuti e lettura di: 1-63 e 82-114, 139-148), XI, XII, XIV (contenuti), XV-XVI (contenuti), XVII, XXXIII.	13
Totale ore utilizzate		94

- Gli argomenti contrassegnati con asterisco devono essere ancora trattati alla data del 15 maggio.
- Alla data del 15 maggio risultano firmate 107 ore, di cui 85 di attività didattica, detratte le ore destinate alle verifiche o impiegate in altre attività (assemblee, attività extracurricolari)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho fatto svolgere agli alunni 3 compiti scritti per ciascun quadrimestre, più varie esercitazioni (come compito domestico o in classe) sulla prima tipologia di prova dell'Esame di Stato e su altre forme di scrittura (recensione, costruzione di una scaletta per la "tesina", riassunto). Per

quanto riguarda l'orale, al 15 maggio quasi tutti i ragazzi hanno due voti, frutto di interventi durante le lezioni dialogate, relazioni all'insegnante e alla classe su approfondimenti a partire dal programma, colloqui orali. Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove orali si veda allegato 11 del PTOF 2016-19. Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda alla sezione finale della parte generale del documento di classe. Non sono state svolte simulazioni di prima prova. Per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, come istituto abbiamo applicato, in occasione di alcune verifiche, a fianco della griglia di valutazione in decimi, griglie in quindicesimi, usate nei precedenti Esami di Stato

STRUMENTI

- Manuale in adozione: Giuseppe Zaccaria, Guido Baldi, Mario Razetti, Silvia Giusso, *Il piacere dei testi*, vol. IV, V, VI (e volumetto su Leopardi).
- Podcast e video da programmi e manifestazioni culturali, testi d'autore e saggi critici in fotocopia o in formato digitale, schemi e mappe

3.2 Percorso formativo di Lingua e Cultura Latina

Docente: Prof. Fabrizio Benedetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno Latino sin dall'inizio del triennio, durante il percorso liceale è progressivamente maturata, acquistando sempre più consapevolezza nell'impegno e nella partecipazione all'azione didattica. I risultati sono andati così migliorando, pur nel permanere di difficoltà nell'esercizio di traduzione scritta, specialmente là dove le strutture sintattiche del periodo si facevano più complesse e l'interpretazione del senso del testo più ardua.

In virtù di questo impegno, in una valutazione complessiva che tiene conto delle varie abilità – non solo di traduzione, ma di lettura e commento di testi, e di approfondimento delle tematiche storico-letterarie - tutti gli alunni hanno riportato un profitto positivo; anzi diversi di loro hanno conseguito risultati buoni o molto buoni, distinguendosi per interessi e particolare impegno per la disciplina. Tre di loro sono stati segnalati per partecipare al *Certamen Pistoriense* (Abati G., Brienza M. e Gennari A., e uno di loro (Abati G.) ha riportato una menzione onorevole.

Positivo pure è risultato il clima stabilitosi in classe, che ha consentito di lavorare in modo proficuo, sia nella cura dell'esercizio di versione, sia nell'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Al 15 maggio risultano firmate sul registro elettronico 116 ore, di cui 96 di attività didattica, detratte le ore destinate alle verifiche o impiegate in altre attività (assemblee, attività extracurricolari).

I programmi sono stati completati entro il 15 maggio, ad eccezione dello studio di Apuleio (segnato con asterisco nel programma); questo consentirà nella parte finale dell'anno scolastico una ripetizione, almeno parziale, degli stessi, nonché di curare ulteriormente l'esercizio di versione. Le carenze segnalate al termine del primo quadrimestre sono state sanate nelle verifiche svoltesi nel mese di Marzo.

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZA: Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza	
ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici
COMPETENZA: Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina	

ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche	a) Conoscenza della civiltà romana attraverso i più significativi testi e autori: <ul style="list-style-type: none"> • Orazio, con lettura antologica di passi; • la letteratura di età imperiale (I e II sec. d. C.), con lettura di ampia parte di un'opera o di antologia di passi di Seneca e di Tacito

METODOLOGIE

1. Revisione della sintassi sia attraverso la lettura dei classici, sia attraverso un esercizio di traduzione, a casa e in classe. Questo esercizio è stato condotto su brani degli autori di età imperiale (in particolare Seneca e Tacito), per collegare il contenuto del passo alle tematiche studiate, e quindi cercare di favorirne la comprensione. Ampio spazio è stato poi data ai brani proposti ai precedenti esami di Stato,
2. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari e sugli autori più importanti, con ampia lettura di brani in traduzione
3. Lettura dei classici prevista ampia, che, dopo un'introduzione storico-culturale, ha illustrato gli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici
4. Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	UNITA' DIDATTICA	TEMPI
1	Seneca il Vecchio e la questione della decadenza dell'oratoria	2
2	Seneca Testi: <i>De brevitate vitae</i> e <i>Fedra</i> (lettura integrale), epistola 47	8
3	La satira. Persio. Testi: Prologo Giovenale. Testi: <i>Satira</i> I, vv. 1-30; VI 627-661	3
4	Lucano Testi: <i>Pharsalia</i> I, vv. 1-66; I 129-157; I 183-227; II 380-391; VI 654-735; 750-820; VIII 610-635	4
5	Petronio Testi: <i>Satyricon</i> , 31,3 – 33,8; 34; 71; 111-112	4
6	Quintiliano Testi: <i>Institutio oratoria</i> , II 2,4-13; X 125-131	3
7	Marziale Testi: <i>Epigrammi</i> , I 2; I 4; I 6; I 19 I 47; III 26; IV 49; V 34; X 4; XII 94	2
8	Tacito Testi: <i>Annales</i> , XIV 1-10	6
9	Plinio il Giovane Testi: <i>Epist.</i> IX 7; X 96,97	2

10	Svetonio Testi: <i>Vita di Vespasiano</i> , 20-22	1
11*	Apuleio Testi: <i>Metamorfosi</i> (lettura integrale)	3
12	Orazio <i>Satire</i> I 1, vv. 1-40, 92-121; I 9 (in lingua). I 1, vv. 41-91, I 6, II 6 (in traduzione) <i>Odi</i> I 1, I 4, I 9, I 11, I 14, I 37, II 3, II 10, III 30, IV 7 <i>Epistole</i> I 4; I 11 <i>Carmen Saeculare</i> (in traduzione)	18
13	Seneca <i>De brevitate Vitae</i> 1, 3, 8, 9, 14,1-3; <i>Epist. ad Luc.</i> 1; 12, 1-5, 8-9; 22,14-17; 49, 2-4	20
	Totale	96

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho effettuato tre compiti scritti in entrambi i quadrimestri; per l'orale, ho effettuato nel I quadrimestre due colloqui, una verifica scritta (traduzione e commento di testi di Orazio) e una simulazione di terza prova; nel II, a tutt'oggi, un colloquio sul testo (Tacito) e una verifica scritta di letteratura (una seconda è programmata per fine mese). Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove orali si veda allegato 11 del PTOF 2016-19. Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda alla sezione finale della parte generale del documento di classe.

Come istituto, non abbiamo ritenuto necessario svolgere specifiche simulazioni di seconda prova, in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione di alcune verifiche, a fianco delle griglie di valutazione in decimi, griglie in quindicesimi, usate nei precedenti esami di Stato ed "esportate" con successo in altre scuole da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato.

STRUMENTI

Il principale strumento di studio è stato il testo in adozione: G.B. Conte – E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier, voll. 2° e 3°. Più volte il testo è stato integrato con altri manuali, saggi critici e fotocopie di testi (in lingua e in traduzione).

3.3 Percorso formativo di Lingua e Cultura Greca

Docente: Prof. Fabrizio Benedetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il profilo della classe, data la stretta affinità, risulta non dissimile da quello espresso per Latino, a cui rinvio per una più dettagliata analisi del profilo generale. Va premessa comunque una doverosa precisazione: l'insegnamento di questa disciplina mi è stato affidato solo in quest'ultimo anno scolastico, dopo che nei due precedenti anni del triennio si era succeduta una serie di docenti, e questa discontinuità non ha certo giovato al "rapporto" degli alunni con la materia.

Grazie comunque all'impegno che anche in questa disciplina gli alunni hanno profuso, la situazione nel corso dell'anno è migliorata, e i risultati finali sono complessivamente soddisfacenti.

Al 15 maggio risultano firmate sul registro elettronico 92 ore, di cui 73 di attività didattica, detratte le ore destinate alle verifiche o impiegate in altre attività (assemblee, attività extracurricolari).

I programmi sono stati completati entro il 15 maggio, e questo consentirà nella parte finale dell'anno scolastico una ripetizione, almeno parziale, degli stessi.

Le carenze segnalate al termine del primo quadrimestre sono state sanate nelle verifiche svoltesi nel mese di Marzo.

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZA: Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza

ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper ricodificare il testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici

COMPETENZA: Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche	Conoscere la civiltà e cultura greca di IV secolo, di età ellenistica e di età imperiale attraverso i più significativi autori e testi, con letture antologiche in traduzione:

	<p>La commedia (da Aristofane a Menandro). L'età ellenistica, i regni ellenistici, Alessandria d'Egitto e la Biblioteca. La poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito). L'epigramma e le sue raccolte. La storiografia (storici di Alessandro, Polibio). Il romanzo. La biografia e Plutarco. La seconda sofistica e Luciano. Con letture in lingua: La tragedia (scelta di versi da una tragedia o da un'antologia di tragedie). I testi filosofici (Platone o un altro filosofo)</p>
--	---

METODOLOGIE

1. Revisione della sintassi sia attraverso la lettura dei classici, sia attraverso un esercizio di traduzione, a casa e in classe, condotto sia su autori di diversi generi letterari (prevalentemente di filosofi e oratori) sia sui brani dei precedenti esami di Stato.
2. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari e sugli autori più importanti, con ampia lettura di brani in traduzione
3. Lettura dei classici prevista ampia, che, dopo un'introduzione storico-culturale, ha illustrato gli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici
4. Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	UNITA' DIDATTICA	TEMPI
1	<p>La commedia: dalla antica □ alla nuova. Aristofane Testi: <i>Pace</i> (lettura integrale); <i>Acarnesi</i>, vv. 628-718; <i>Cavalieri</i>, vv. 498-546, 763-870; <i>Nuvole</i>, vv. 889-1104</p> <p>Menandro Testi: <i>Dyskolos</i> (lettura integrale); <i>Arbitratus</i>, vv. 1-35; 42-206; 266-406; 704-774</p>	12
2	L'Ellenismo: caratteri generali	2
3	<p>Callimaco Testi: <i>Aitia</i>, framm. 1 (prologo Telchini), 67 (Aconzio e Cidippe); 110 (Chioma di Berenice); <i>Inno ad Apollo</i>, vv. 105-113; <i>Inno ad Artemide</i>, vv. 1-109; <i>Per i lavacri di Pallade</i>, vv. 53-142; <i>Giambo IV</i>; <i>A.P. XII 43</i></p>	5

4	Apollonio Rodio e il rinnovamento dell'epica Testi: <i>Argonautiche</i> , III 442-471; 744-824; 948-1162	4
5	L'epigramma Testi: Leonida, <i>A.P.</i> VI 302; VII 295, 472, 506, 715, 726. Asclepiade, <i>A.P.</i> V 7, 158,167, 189; XII 46, 50	4
6	Teocrito e la poesia bucolica Testi: <i>Idillio 2</i> , vv. 1-63 (<i>Incantatrici</i>), 7 (<i>Talisie</i>), 15, vv. 1-95 (<i>Siracusane</i>)	4
7	Arato e la poesia didascalica Testi: <i>Fenomeni</i> , vv. 1-44	1
8	La storiografia ellenistica: la storiografia tragica; Polibio Testi: Polibio, I 3-5; II 56; III 6,1; XII 25 d-e; VI 3-5;7-9; 11-18; XXXVIII 22	4
9	Plutarco Testi: <i>Vita di Alessandro</i> 1	2
10	Euripide, <i>Elena</i> , lettura integrale in traduzione; in lingua di vv. 1-67; 252- 329; 386-436; 528-596; 622-697; 1642-1692	20
11	Platone, <i>Critone</i> , lettura integrale in traduzione; in lingua di 48e – 54e	15
	Totale	73

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho effettuato tre compiti scritti per quadrimestre; per l'orale due colloqui nel primo quadrimestre (tragedia); nel secondo, a tutt'oggi, un colloquio (Platone), una verifica di letteratura (sulla commedia) e tre simulazioni di terza prova.

Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove orali si veda allegato 11 del PTOF 2016-19. Per i criteri e le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda alla sezione finale della parte generale del documento di classe

STRUMENTI

I principali strumenti di studio sono stati i seguenti testi in adozione:

Guidorizzi, Letteratura greca, vol. 2 ° e 3°, Einaudi;

Azan-Fascia-Ferraro-Pallante, Euripide, Gorgia, Isocrate: i volti di Elena, ed. Simone

E. Savino, Platone, Critone, C. Signorelli

Più volte i testi sono stati integrati con altri manuali, saggi critici e fotocopie di testi (in lingua e in traduzione).

3.4 Percorso formativo di Storia

Docente: prof. Giuseppe Guida

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho iniziato ad insegnare storia agli studenti dell'attuale V A fin dal primo anno del triennio superiore. La classe è sempre stata disponibile al dialogo educativo, e adeguatamente motivata ad un impegno operoso. Numerosi sono gli allievi interessati alla disciplina, che hanno partecipato alle lezioni con interventi frequenti, spesso supportati da un fecondo coinvolgimento emotivo. Alcuni di loro hanno seguito corsi integrativi pomeridiani (sull'antisemitismo e sulla Costituzione della Repubblica Italiana). La partecipazione attiva alle lezioni, la ricchezza del dialogo e l'ampiezza del confronto hanno favorito il progressivo rafforzamento degli strumenti cognitivi di ciascuno dei componenti della classe, anche di quelli che apparivano inizialmente più svantaggiati. Significative sono apparse in alcuni le conoscenze e le competenze acquisite, sorrette talvolta da capacità critiche personali non comuni. Sebbene talvolta siano emerse fragilità ed incertezze nella preparazione di un numero limitato di allievi, il profitto generale della classe mi è sempre apparso decisamente buono.

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZE

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

ABILITÀ

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
- Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.

- Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi.
- Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia.
- Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.

CONOSCENZE.

Per quanto riguarda il programma svolto, data la vastità degli argomenti suggeriti nel triennio liceale, ho ritenuto opportuno operare una scelta, sia di ordine cronologico che di ordine tematico. Dal punto di vista cronologico, l'arco di tempo che ho preso in considerazione è stato quello che va dagli anni Cinquanta del XIX secolo agli anni Cinquanta del XX secolo. Dal punto di vista tematico ho preferito concentrare l'attenzione soprattutto sulla storia europea, ampliando lo sguardo al contesto mondiale prevalentemente laddove gli avvenimenti della storia extraeuropea entrano in più diretto rapporto con le vicende del continente europeo.

METODOLOGIE

La mia attività didattica si è orientata principalmente a favorire un apprendimento attivo e critico, non ristretto, cioè, all'assimilazione di ricostruzioni del passato presunte concluse. Ovviamente, in primo luogo, mi sono proposto di fornire agli studenti un panorama cronologico e comparativo dei fondamentali processi storici, adeguatamente sorretto da un'informazione complessiva e sistematica. Ma mi sono poi sempre anche preoccupato di sollecitare negli allievi autonomi itinerari di ricerca, volti a favorire il confronto fra approcci ed esiti interpretativi differenti. Il risultato mi è parso il più delle volte positivo. Gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi e contesti storici particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina. Talvolta, alcuni di loro sono giunti ad elaborare le conoscenze secondo una prospettiva decisamente originale ed anche con un intenso grado di partecipazione emotiva.

Conformemente all'indirizzo didattico scelto, ho ritenuto opportuno alternare ore di lezione frontale ad attività di tipo seminariale, in cui gli studenti sono stati invitati a presentare e a discutere con i loro compagni e con me i risultati delle loro ricerche

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Numero unità	Titolo	Tempi
1	L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA a. Le condizioni politiche ed economiche all'indomani del 1848 b. Cavour e il programma liberale moderato. c. Il movimento democratico fuori dal Piemonte. d. La Seconda guerra d'indipendenza. e. L'impresa dei "Mille" e la proclamazione del Regno d'Italia. f. I governi della Destra (1861 – 1876)	10

2	L'ETA' DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE a. Europa e Stati Uniti nella prima metà dell'Ottocento. b. Il sistema di fabbrica e la nascita della classe operaia. c. Il socialismo utopistico. d. Marx e il marxismo. e. Dal populismo all'anarchismo. f. Le varie anime della Prima Internazionale.	6
3	STATI CHE SI CONSOLIDANO E STATI CHE NASCONO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO a. La Gran Bretagna nell'età vittoriana. b. Dalla Prussia di Bismarck alla Germania guglielmina. c. La Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica. d. L'Austria di Francesco Giuseppe. e. La Russia da Nicola I ad Alessandro II. f. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra civile. g. I movimenti nazionalisti h. La fisionomia degli stati europei i. La crescita della potenza tedesca l. La Francia della Terza Repubblica m. L'Inghilterra fra liberali e conservatori n. L'Impero di Austria e Ungheria o. La Russia fra autocrazia e rivoluzione	10
4	L'ITALIA LIBERALE a. Il governo della Sinistra storica b. L'età crispina c. La crisi di fine secolo d. La svolta liberale di Giolitti e. I limiti del sistema giolittiano	12
5	LA GRANDE GUERRA a. Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra b. L'Italia dalla neutralità all'intervento c. I fronti di guerra d. La guerra di trincea e. I movimenti contro la guerra f. La Russia fra guerra e rivoluzione g. I bolscevichi al potere h. La fine del conflitto e i trattati di pace	10
6	GLI ANNI VENTI E TRENTA a. Instabilità politica ed equilibri internazionali difficili nell'Europa degli anni Venti. b. Il caso italiano: la crisi dello stato liberale c. L'affermazione del fascismo d. La Gran Bretagna fra le due guerre e. La Francia fra le due guerre f. Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal" g. La Repubblica di Weimar	15

	<ul style="list-style-type: none"> h. La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo i. I primi anni di vita dell'Unione Sovietica: Trotskij, Stalin e le prospettive rivoluzionarie l. Paesi e popoli extraeuropei: Turchia, India, America Latina, Cina e Giappone 	
7	<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> a. I caratteri generali del totalitarismo b. Il consolidamento dello stato fascista c. Lo Stato corporativo e la politica economica del fascismo d. La politica estera del fascismo e. L'antifascismo f. I limiti del totalitarismo fascista g. Il nazionalsocialismo al potere h. L'ideologia del nazionalsocialismo i. La struttura del regime nazista l. La dittatura staliniana m. La guerra di Spagna n. I prodromi della Seconda guerra mondiale 	12
8	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE*</p> <ul style="list-style-type: none"> a. L'inizio della guerra b. La guerra parallela dell'Italia c. Il predominio tedesco d. L'Intervento degli Stati Uniti e. L'occupazione dell'Europa e la Shoah f. La Resistenza in Europa g. La svolta del 1942-1943 h. La campagna d'Italia e la fine del fascismo i. L'ultima fase del conflitto l. Gli esiti della guerra 	10

(Le unità didattiche segnate con l'asterisco devono essere ancora completate)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni (di prove sia orali che scritte) ho tenuto conto: a) delle conoscenze acquisite; b) della proprietà di linguaggio; c) dell'originalità delle ricerche presentate e del grado di elaborazione critica dei loro contenuti. Oltre che di colloqui orali, mi sono avvalso talvolta di prove scritte, con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B. Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

STRUMENTI

Strumento didattico primario è stato ovviamente libro di testo (V.Castonovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale* voll. 2° e 3°); ma sono state utilizzate anche le biblioteche cittadine e Internet

3.5 Percorso formativo di Filosofia

Docente: Prof. Giovanni Spena

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho preso la classe in primo Liceo e lungo il triennio, stante mia continuità di presenza in classe, si è potuto svolgere un percorso sia nell'inferenza al metodo orientante l'analisi dei tratti teoretico filosofici (i concetti) volta a volta incontrati o proposti da filosofi diversi, sia nelle conoscenze filosofiche inerenti ad ambiti distinti (l'ambito gnoseologico o l'ambito etico ad esempio), entrambe proposte quali competenze individuali da costruirsi. Tal processo nel tempo si è modulato e differenziato nei singoli individuali processi, nelle singole definizioni, si è giunti a fine primo quadrimestre del 2016 – 2017 ad un quadro classe differenziato in due aree: l'una delle definite (ma non definitive) competenze, differenziate tra loro per nette eccellenze e semplici eccellenze, l'altra area formatasi, quella delle semplici competenze, è pur essa differenziata tra semplici competenze costantemente ribadite e semplici competenze non sempre stabilizzatesi. Si ritiene che tal quadro si riproponga a fine del secondo quadrimestre del presente ultimo anno di corso

FINALITA' E OBIETTIVI

Quadro delle Competenze

Asse culturale: della riflessione filosofica

<p>Competenze disciplinari del ultimo anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Come da Curriculum Verticale del Dipartimento di Storia e Filosofia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Saper articolare di ogni Filosofia il suo legame col contesto storico culturale 2 Acquisizione compiuta della consapevolezza del senso dell'attività filosofica quale modalità maggiore della ragione umana . 3 Realizzare il completo consolidamento della riflessione personale, della attitudine all'approfondimento, alla discussione razionale, al giudizio critico 4 Costruire una conoscenza articolata dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale
--	--

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

ABILITA'	COMPETENZA	CONOSCENZE
<p>Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei filosofi incontrati, badando alle incidenze su di esse precipitanti ed all'apporto di definita filosofia alla cultura del tempo</p>	<p>Cogliere nel tempo i tratti distintivi, gli sviluppi e svolgimenti del tracciato filosofico dei filosofi studiati, nel contempo operare raffronto tra filosofie di identico – diverso indirizzo</p>	<p>La filosofia in cornice illuministica di Kant L'idealismo tedesco: Fichte-Schelling - Hegel Schopenhauer Kierkegaard Marx (forse) Comte Nietzsche Husserl Freud Bergson Heidegger si valuterà a tempo debito</p>

		l'introduzione eventuale di altri percorsi filosofici
Produrre ricostruzione appropriata quanto rigorosa dei tracciati teoretici (gnoseologia – etica ad esempio) di dato filosofo interloquuto	Esporre in modo riflessivo ed articolato i concetti da dato filosofo approntati e proposti nei distinti ambiti filosofici	
Riflettendo criticamente su date asserzioni di dato filosofo, sentite risuonare nel proprio tempo, imparare ad evidenziare tal tratto con acume e precisione	Partendo anche da avvertita prossimità di dato filosofo, approntare modi adeguati per operare riprese distintive quanto articolate nel proprio tempo	

METODOLOGIE

Nel corso del triennio ho proposto loro una composita attività di classe essendo previsti momenti di mia spiegazione e momenti di confronto od interlocuzione, sia i primi che i secondi protesi a favorire la riflessione rielaborante. Favorire una capacità di pensiero critico non solo nell'ambito scolastico, ma anche nell'ambito societario. Più propriamente l'esercizio a riflettere su tratti filosofici, volta a volta incontrati, secondo programma, quale occasione di esercizio direzionato, più ingenerale, all'acquisizione di una disposizione a riflettere su quanto si svolge attorno a noi, nel nostro presente

Le spiegazioni hanno avuto come obiettivo l'introdurre da un lato alle Filosofie in programma, cogliendone, in complessivo, la tensione a chiarire concettualizzando aspettative e proiezioni nel tempo ora dei filosofi, volta a volta incontrati, vigenti e da un altro lato soddisfare, in forma filosofica, i punti di vista o di movenza dei singoli filosofi.

I momenti di interlocuzione, avviati da domande e richieste di chiarimenti formulate dai discenti, sempre hanno preceduto le verifiche. Ma l'obiettivo non è stato solo quello di accompagnare in modo chiarificante e tranquillizzante alla prossima verifica, quanto nel contempo avere una opportunità in più nel favorire oltre la riflessione considerativa anche una esposizione argomentativa ordinata ed efficace, corrispondenti alla capacità riflessiva effettivamente maturata

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il programma di Filosofia riparte dalla filosofia di Kant. In avvio si è contestualizzata la filosofia di Kant nel contesto illuministico e si è fatta diretta inferenza al suo testo del dicembre 1783 'Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo'. Si è partiti dal contesto storico – culturale e poi inferendo alla Dissertazione del 1770 ci si è approssimati al criticismo di Kant – 2 ore.

Sono state successivamente presentate le tre Critiche: la Critica della Ragion pura (1781 – 1787, la Critica della Ragion pratica (1788), la Critica del giudizio (1790) – complessivamente l'attraversamento delle tre critiche kantiane è stato condotto entro 11 ore.

Da ultimo si è fatta inferenza agli scritti kantiani 'La religione nei limiti della semplice ragione' (1793), 'la Metafisica dei costumi' (1797), 'Idea di una storia universale dal punto di

vista cosmopolitico' (1784), ed infine l'altra opera 'Per la pace perpetua. Progetto filosofico' (1795) – 2 ore.

Si è indi passati al contesto idealistico tedesco ricostruendone linee generali. Indi si è passati all'incontro con singole e definite filosofie al contesto idealistico interne:

La filosofia di Fichte: scelto, da lui, l'idealismo e non il dogmatismo (o materialismo), susseguentemente la cosa – in – sé, la realtà indipendente dal soggetto non ha interesse Fichte a considerare nella separatezza, più ancora la cosa in sé da lui non è compendiata quale esistente. Eliminata la cosa in sé, la realtà originaria non può essere costituita che dal soggetto, il mondo esiste in relazione al soggetto stesso, diviene 'il conosciuto' e viene definendosi in funzione della conoscenza. Non ha più senso parlare di ciò che è reale in sé, ma di ciò che è reale per il soggetto conoscente, non più vige l'essere in sé ma l'essere per l'Io . Introdotta la filosofia dell'Io Fichte poi la dispiega, in particolare nulla essendo indipendente dall'Io quest'ultimo diviene l'Assoluto. Può quindi Fichte distendere la sua filosofia e verso lo sforzo incessante dell'Io ad autoperfezionarsi, ad individuare il proprio sviluppo nella definizione di soggetto etico, ed anche nel compito morale di affermare la sua libertà nel mondo, e nel contempo disporsi a collaborare con gli altri esseri razionali e morali; la missione del dotto è quella di prendersi cura dell'umano – 7 ore

Si è poi passati alla filosofia di Hegel inferendo primieramente alla sua formazione filosofica (1793 - 1800) e poi al sistema hegeliano realizzato (1805 – 1817). Ci si è direzionati ad Hegel volgendo attenzione alle coordinate hegeliane di sistema: per prima la realtà posta quale razionale, il mondo è permeato di ragione diveniente, è sviluppo di un processo razionale (tutto il reale è razionale); poi la realtà è un intero, meglio la realtà mostra la propria razionalità solo se ogni parte è intesa come momento di un intero (il vero è l'intero); poi ulteriormente la realtà è dinamica, si dispiega o svolge secondo dialettica, quest'ultima è modo d'essere della realtà e nel contempo il metodo secondo cui conosciamo la realtà. La realtà dal lato di sistema è Idea in sé (Logica) – Idea fuori di sé (Natura) – Idea in sé e per sé Spirito. L'incontro con tali coordinate di sistema ha richiesto un tempo di 4 ore

Ci si è poi direzionati alla 'Fenomenologia dello Spirito' (1807) attraversandola e ricostruendola – tempo impiegato 3 ore;

poi si è volta attenzione alla filosofia dello Spirito quest'ultimo diveniente quale Spirito soggettivo (antropologia – fenomenologia – psicologia , tale andamento di sistema introdotto per collocare entro sistema la Fenomenologia), Spirito oggettivo (diritto – moralità – eticità, tale andamento di sistema richiamato per collocare entro sistema le Lezioni di filosofia del diritto, di esse, svolgentisi tra il 1817 ed il 1830, si è operata ricostruzione per temi), Spirito assoluto (arte – religione – filosofia, tale andamento di sistema ripreso per direzionare l'attenzione a filosofia e identificantesi con la storia della filosofia e quale momento di intesi dello Spirito Assoluto). Il tempo attraversato, per le ricostruzioni di sistema ed in particolare per introdurre le Lezioni di filosofia del diritto e la funzione della filosofia, è di ore 6

Ci si è quindi direzionati verso la filosofia di Schelling: l'Assoluto unità indistinta di Spirito e Natura; la filosofia speculativa indagante il dualismo di Spirito e Natura; indi si è prestata attenzione all'idealismo trascendentale, allo Spirito emergente dalla natura attraverso l'uomo, capace di autocoscienza e di sapere e poi si è prestata attenzione all'uomo la morale, la storia – tempo 5 ore

All'idealismo si contrappone Schopenhauer che all'ottimismo di Fichte e di Hegel contrappone un pessimismo esistenziale. La sua filosofia ricostruita da 'Il Mondo come volontà e rappresentazione' (1819) – tempo 5 ore

Contemporaneo di Schopenhauer è Kirkegaard che propone una filosofia nettamente distinta da quella di Schopenhauer proponendo attenzione verso l'individuo e la sua concreta condizione di esistenza e nel contempo individuando in Abramo colui che ha optato per il salto mortale verso la fede, per quel salto che impegna l'esistenza autentica nella sua unicità – ore 2

Distinto da Schopenhauer ed da Kierkegaard è Comte, con lui debutta il positivismo in filosofia. Egli tra storia e sociologia enuncia una legge fondamentale per spiegare scientificamente lo sviluppo del pensiero, dei fenomeni sociali dal primo indagati, lo sviluppo soprattutto dell'umanità – la coglie nella legge dei tre stadi, la legge evolutiva vigente presso ogni disciplina o branca del sapere, tanto quanto presso l'umanità a dimensione e di individuo singolo e di collettivo o di assetto societario – ore 2

Novità ancor più profonda la contrassegna Nietzsche che attraversa tutta la seconda parte del XIX secolo, consegnandola al novecento filosofico che molto ha riflettuto su Nietzsche. Il diverso filosofare di Nietzsche distendentesi tra sublimazione estetica del dionisiaco, decostruzione di posizionamenti da sormontare e dunque il decostruire secondo nichilismo attivo, ed infine l'annuncio della nuova filosofia in un tempo nuovo, tale denso percorso filosofico è stato introdotto in 5 ore

Nella data di oggi 13 maggio 2017 è in atto la presentazione della filosofia di Bergson e vi è del tempo disponibile per introdurre anche le filosofie di Husserl ed Heidegger. Su ciò seguirà a breve una indicazione più definita

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state due a quadrimestre: l'una per iscritto o elaborato ed una orale, ma si è ricorsi per situazioni non nettamente definite a terza verifica orale. Nel secondo quadrimestre si è utilizzata, come riferimento, anche la Simulazione di Terza Prova in cui era compresa la disciplina Filosofia.

Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

STRUMENTI

Testo in adozione

Luca Fonnesu – Mario Veggetti- *Filosofia autori, testi e temi*- voll. 3a 3b – Le Monnier Scuola 2016

3.6 Percorso formativo di Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Laura Ferrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da allievi particolarmente interessati allo studio della letteratura, ha mostrato notevole impegno e costante applicazione nello studio: ciò ha permesso a quasi tutti di raggiungere un buon livello di preparazione. Solo due o tre studenti presentano difficoltà nella lingua scritta e questo è dovuto a carenze individuali mai completamente risolte nel corso degli studi. Per quanto riguarda l'esposizione orale, il profitto è complessivamente buono, con qualche punta di eccellenza. Tutti hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni dando prova di apprezzabili capacità organizzative e spirito di collaborazione. Il piano di lavoro da me presentato, in linea con i programmi ministeriali, è incentrato sullo studio della letteratura angloamericana e riserva ampio spazio all'analisi testuale. Tale scelta didattica ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto a tutti è stata data l'opportunità di comprendere, rielaborare e soprattutto di confrontare le proprie opinioni ed interpretazioni con il resto della classe. Allo studio del contesto storico e della vita degli autori è stato dedicato un tempo più limitato, mentre si è dato maggiore rilievo a quelle tematiche connesse con le opere prese in esame. Gli studenti hanno acquisito conoscenze, hanno sviluppato autonomia nel rapporto con il testo scritto e, a vari livelli, anche discrete capacità critiche nell'analisi testuale e nel fare collegamenti tra correnti letterarie, autori e discipline diverse. Negli ultimi due anni alcuni allievi si sono cimentati nell'esame di First Certificate (G.Risaliti e F. Maranghi) e Advanced Certificate (F. Maranghi).

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze:

Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, coerenza e proprietà di linguaggio. Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, recensioni, articoli giornalistici) dotati di coerenza e coesione adeguati. Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi. Saper organizzare le conoscenze acquisite per fare collegamenti interdisciplinari.

Abilità:

Ordinare date e collegarle a personaggi o eventi. Comprendere avvenimenti e personalità storiche. Collocare un autore nel contesto storico sociale e letterario. Riconoscere le convenzioni di un genere letterario. Analizzare il testo letterario in tutte le sue componenti. Leggere e comprendere una pagina di critica letteraria. Analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di testi diversi sull'argomento. Individuare collegamenti tra passato e presente per approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.

Conoscenze:

Linee generali dello sviluppo storico sociale della società Inglese dal Romanticismo al Modernismo. I Poeti Romantici Inglese, il romanzo ottocentesco, l'età Vittoriana, la nascita del Romanzo Moderno e la Poesia Mode

METODOLOGIE

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state varie. Molte lezioni sono state frontali, ma la classe è sempre stata stimolata a seguire in modo attivo, ponendo domande collettive o individuali, sollecitando paralleli con la letteratura italiana, non dando subito le risposte, ma ascoltando prima le opinioni degli studenti. Numerose lezioni hanno privilegiato la lettura guidata ed il lavoro sul testo, in modo che gli alunni potessero apprendere la metodologia e nello stesso tempo misurarsi con se stessi e confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Alcuni lavori sono stati svolti in gruppo a casa o in classe per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e la conversazione in lingua. Si è cercato di svolgere il programma in modo parallelo a quello delle altre discipline, e di evidenziare i collegamenti con la Storia dell'Arte, la Letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia, per favorire approfondimenti interdisciplinari nel lavoro dei singoli.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

THE EARLY ROMANTIC AGE

(SETTEMBRE - OTTOBRE, 15 ORE)

Industrial Society D8;

Emotion versus Reason D9.

Edmund Burke:

'On the Sublime' extract from *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful* D11-12.

Thomas Gray:

Life and works, a transitional poet D20;

Elegy written in a Country Churchyard (lines 1-36 and the Epitaph) D23, D26;

themes: meditative mood, a new sensibility D21.

William Blake:

Blake, the man, the artist, the poet and the prophet D28-29;

complementary opposites, imagination and the poet, Blake's interest in social problems, style D30;

'Reading Blake: Contraries' by J. Roberts;

The Chimney Sweeper D31-32;

The Chimney Sweeper D33;

London D34;

The Lamb D36;

The Tyger D37.

THE ROMANTIC AGE

(NOVEMBRE - GENNAIO, 38 ORE)

The egotistical sublime, Romanticism D58-59;

Reality and vision - two generations of poets D60-61;

The Romantic imagination D63.

William Wordsworth:

The Manifesto of English Romanticism, man and nature D78;

the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet's task and his style D79;

'A certain colouring of imagination' from *Preface to Lyrical Ballads* D81-82;

Daffodils D85;

Composed upon Westminster Bridge D86-87.

Samuel Taylor Coleridge:

Importance of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language D94-95;
extract from *Biographia Literaria* D65;

The Rime of the Ancient Mariner, content, atmosphere, characters and interpretations D97, 'The killing of the albatross' D98-99-100, 'Death and Life-in-death' D102-103-104, 'The Water Snakes' D107-108 (lines 271-291)

John Keats:

The substance of his poetry, the role of Imagination, Beauty, the central theme of his poetry, negative capability D126-127 ; *Ode on a Grecian Urn* D129-130.

Jane Austen:

Austen's treatment of love D137;

Pride and Prejudice, 'Mr and Mrs Bennet' D149-150'.

The Victorian Age (Febbraio – Marzo, 16 ore)

The Victorian compromise E14-15-16;

the Victorian frame of mind, Utilitarianism E17-18;

the industrial setting E24-25;

Aestheticism and Decadence E31-32.

Charles Dickens:

Life and works, the plot's of Dickens's novels, characters, a didactic aim E37;

Style and reputation E38;

Hard Times, plot, structure, a critique of materialism E52;

'Nothing but Facts' from *Hard Times* E53-54;

'Coketown' from *Hard Times* E54-55.

THE MODERN AGE

(APRILE – MAGGIO – GIUGNO, 20 ORE)

The Age of Anxiety F14-15-16;

Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature E17-18;

The Modern novel E22-23;

The interior monologue F24-25-26;

Modern poetry F19-20.

James Joyce:

Life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist F138-139; *Dubliners*, the origin of the collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative technique F141-142; *Eveline*, text analysis F143-144-145-146;

'She was fast asleep' from *The Dead*, text analysis F147-148;

A Portrait of the Artist as a Young Man, the title, plot, Stephen Dedalus, the stream of consciousness technique F149; 'Where was he?' from *A Portrait* F150-151;

Ulysses, plot, the relation to *Odyssey*, the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose F152-153;

'The Funeral' from *Ulysses* F154;

'I said yes I will sermon' from *Ulysses* F155-156.

Thomas Stearns Eliot:

Life and works, the conversion, the impersonality of the artist F52-53; *The Waste Land*, the sections, the main theme, the concept of story, the mythical method, stylistic devices F54-55; 'the Burial of the Dead' from *The Waste Land* F57-58; 'The Fire Sermon' from *The Waste land* F59-60.

Virginia Woolf:

Life and works, the Bloomsbury Group, the literary career, a Modernist writer;

Woolf versus Joyce F157-158;

Mrs Dalloway, plot, the setting, a changing society, characterization, Clarissa and Septimus F159-160; 'Clarissa and Septimus' from *Mrs Dalloway* F161-162-163;

Compare & Contrast, Joyce vs Woolf F176

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state diversificate: colloqui orali su temi letterari, in cui si è data importanza alla capacità di comunicare in lingua e al contenuto esposto, alla correttezza formale, all'adeguatezza del registro, alla pronuncia e all'intonazione; lavori di gruppo per saggiare le capacità di interagire in lingua con i compagni; compiti in classe diversificati come quesiti chiusi e/o aperti sugli argomenti studiati, per saggiare le conoscenze specifiche, le capacità di sintesi e la correttezza formale; esercizi di comprensione e produzione su testi originali per verificare anche la capacità di rielaborazione personale. Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

STRUMENTI

Libro di testo *Only Connect New Directions* (terza edizione) *From the Early Romantic Age to the Present Age* ed. Zanichelli.

Saggi di critica da Internet o brani di testi originali.

Internet.

3.7 Percorso formativo di Matematica

Docente: Prof. Filippo Baccini

PROFILO DELLA CLASSE.

Ho seguito la classe in matematica per tutto il corso. Dopo che nel biennio si erano perduti sei degli iniziali ventisei alunni che avevano iniziato il percorso ginnasiale, il gruppo si è sostanzialmente mantenuto costante per tutto il triennio, fatta eccezione per una ulteriore defezione al terzo anno e per un trasferimento ad altra scuola di un alunno proprio all'inizio di quest'ultimo anno scolastico. Al quarto anno si è momentaneamente aggiunta un'alunna proveniente da Pistoia, che però non è riuscita ad ottenere la promozione alla quinta.

La continuità ha favorito una certa intesa con l'insegnante, anche per la buona disponibilità del gruppo al lavoro comune, ed ha consentito una verifica costante dei progressi e delle difficoltà di ciascuno, dando anche l'opportunità di far emergere le rispettive attitudini ed offrire quindi uno strumento di orientamento in uscita in vista della successiva scelta universitaria successiva.

Anche se la partecipazione al lavoro in classe si è mantenuta attiva da parte di quasi tutti gli alunni, il rendimento è pertanto assai diversificato, frutto di uno studio individuale che alcuni hanno saputo organizzare e approfondire convenientemente, mentre altri non hanno portato avanti con la stessa continuità e lucidità critica, mostrando un minore grado di approfondimento e qualche difficoltà nelle applicazioni.

In questo senso alcuni tradiscono ancora una scarsa padronanza del linguaggio matematico e incertezze nell'uso degli strumenti di calcolo. Altri viceversa danno prova di una certa sicurezza nelle conoscenze, mostrando anche capacità di analisi delle situazioni pratiche e maggiore disinvoltura nelle applicazioni

Molta importanza è stata data all'esercizio ed alla risoluzione di problemi, in accordo con quanto si richiede poi a questa materia in ambito universitario. Dato il numero estremamente limitato di ore a disposizione, nello studio del grafico di una funzione il calcolo si è circoscritto alle funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Per la stessa ragione si sono incoraggiate in tutti i cinque anni le partecipazioni a gare e giochi matematici ad ogni livello, cui i ragazzi si sono prestati con crescente curiosità e disponibilità a mettersi in gioco: in particolare si segnala la partecipazione all'unanimità ai Giochi di Archimede e al Kangourou della Matematica, mentre solo alcuni hanno concorso alla gara nazionale dei Giochi Logici (Mariotti, Batisti, Rawdi, Risaliti, Brienza, Maranghi, Gennari, Abati) ed alla Gara Matematica dell'Istituto U. Dini dell'Università di Firenze (Batisti, Maranghi e Rawdi). Inoltre gli alunni Abati, Batisti, Cerofolini, Fanfani e Rawdi hanno seguito un corso di rinforzo di matematica e fisica, finalizzato soprattutto al superamento dei test di accesso alle facoltà universitarie, svoltosi in orario pomeridiano per un totale di 15 ore di lezione.

Sotto il profilo del comportamento i ragazzi si sono dimostrati disciplinati e corretti nel rapporto con l'insegnante, assidui nella partecipazione e sostanzialmente puntuali nel lavoro richiesto e nella presenza alle lezioni. Il profitto mediamente è discreto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare limiti di funzioni.- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.- Calcolare la derivata di una funzione.- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital.Eseguire lo studio di una funzione razionale fratta e tracciarne il grafico.	<ul style="list-style-type: none">- Limiti- Continuità- Derivate

METODOLOGIA

Come accennato, si è inteso mettere al centro del lavoro la capacità di applicazione pratica degli strumenti studiati; conseguentemente ogni argomento è stato introdotto con un approccio proble-matico, con procedimento induttivo, rimandando la rigorosa sistematizzazione logica ad affinamenti successivi. La lezione ha quindi assunto spesso un carattere di ricerca e discussione collettiva cui in genere tutti hanno dato un contributo personale.

Molto spazio, nei limiti delle ore disponibili, è stato riservato all'esercizio, anche come veicolo di approfondimento e di crescente sensibilità nella rielaborazione delle conoscenze acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per economia di tempo le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche se le tipologie usate sono state le più varie (problemi, esercizi, test a risposta chiusa, domande a risposta breve, simulazioni di terza prova dell'esame di stato, ecc.). Ovviamente le discussioni in classe hanno fornito quotidianamente ulteriori elementi di valutazione.

Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19

CONTENUTI E TEMPI

Nota. Le parti evidenziate in **grassetto** sono state dimostrate

ELEMENTI DI TOPOLOGIA DEI REALI

ore 8

Intervalli. Intervalli aperti. Intorno di un punto.

Punti interni, punti esterni, punti frontiera di un insieme.

Punti isolati, punti di accumulazione. Teorema di Bolzano-Weierstrass.

Insiemi aperti. Insiemi chiusi. Insiemi limitati.

Estremo superiore e inferiore di un insieme. Massimo e minimo di un insieme.

FUNZIONI

ore 10

Funzioni reali di una variabile reale. Dominio, codominio, immagine.
Operazioni sulle funzioni. Funzione composta. Diagramma di una funzione.
Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Invertibilità di una funzione.
Estremo superiore e inferiore di una funzione. Massimo e minimo assoluto di una funzione.
Monotonia di una funzione in un punto e in un intervallo. Estremi locali di una funzione.
Punti di massimo e minimo assoluti e relativi di una funzione.
Concavità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di flesso.

LIMITI DI FUNZIONI

ore 14

Definizione di limite di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro.
I diversi casi di limiti. Definizione unitaria di limite.
Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno.
Teorema del confronto. Operazioni sui limiti.
Limite della somma. Forme indeterminate. La forma indeterminata $\infty - \infty$
Limite del prodotto. La forma indeterminata $0 \cdot \infty$
Limite del quoziente. Le forme $0/0$ e ∞/∞ . Limite della funzione composta.
Calcolo del limite in alcuni semplici casi di forme indeterminate.

I limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}}$

CONTINUITA'

ore 10

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
Punti di discontinuità e loro classificazione.
Teoremi sulle operazioni tra funzioni continue.
Continuità della funzione inversa.
Teorema di Weierstrass. Teorema di Darboux.
Asintoti del diagramma di una funzione.
Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

DERIVATE

ore 18

Concetto di variazione relativa. Tangente ad una curva in un punto. La velocità istantanea.
Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra.
Derivabilità in un intervallo. Derivabilità delle funzioni elementari.
Derivata delle funzioni: k ; x^n ; $\sin(x)$; $\cos(x)$; $\ln(x)$; e^x
Operazioni sulle derivate. **Derivata di kf , $f+g$, $f \cdot g$, f/g**
Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa.
Rapporto tra monotonia e segno della derivata prima. Derivata in un punto di estremo locale.
Derivate successive. L'accelerazione istantanea.
Rapporto tra concavità e segno della derivata seconda. Derivata in un punto di flesso.
Studio dei massimi e minimi relativi di una funzione. Studio dei flessi di una funzione.
Studio del diagramma di una funzione algebrica razionale.
Problemi di ottimizzazione.
Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teoremi di De l'Hospital.
Rapporto tra continuità e derivabilità.

TESTO ADOTTATO:

L. Sasso, *Nuova matematica a colori*, vol. 5, Ed. Petrini

3.8 Percorso formativo di Fisica

Docente: Prof. Filippo Baccini

PROFILO DELLA CLASSE.

Anche per questa disciplina si è cercato prevalentemente di privilegiare l'approccio problematico allo studio dei fenomeni e di stimolare l'attitudine ad investigare le varie situazioni, piuttosto che ridurre il lavoro ad una mera memorizzazione di formule e leggi.

In questa ottica si è gradualmente messo in evidenza il grande contributo offerto dagli strumenti matematici, i quali consentono una descrizione semplice e unitaria che aiuta a cogliere differenze ed analogie tra problemi diversi ed abitua a focalizzare l'analisi sugli aspetti essenziali dei vari accadimenti sfrondandoli degli attributi accidentali.

La metodologia è stata prevalentemente improntata a lezioni di tipo teorico e frontale, nelle quali si è cercato di illustrare nel modo più diretto e immediato soprattutto i concetti generali; la didattica ha comunque dovuto tener conto del ridotto numero di ore di lezione, che di fatto ha reso necessario un percorso basato sulla trattazione schematica dei soli argomenti più rilevanti.

Complessivamente i risultati sono soddisfacenti, non tanto per la completezza del programma svolto, che comunque rispetta sostanzialmente il piano preventivo, quanto soprattutto per la progressiva capacità raggiunta dai ragazzi di analizzare criticamente i fenomeni fisici e di operare collegamenti fra i diversi argomenti.

OBIETTIVI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare ed identificare fenomeni.	Saper riflettere su esperienze di vita quotidiana per riconoscere fenomeni e comportamenti fisici inerenti le aree di studio.	Elettromagnetismo
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.	Saper svolgere esercizi di base e problemi su fenomeni elettromagnetici. Saper formulare adeguatamente problemi per risolvere questioni fisiche nell'ambito di studio.	Elettromagnetismo
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.	Saper cogliere gli aspetti salienti di un'esperienza condotta in laboratorio in ambito elettromagnetico. Saper misurare le grandezze fisiche esaminate. Saper spiegare attraverso le leggi studiate i fenomeni osservati.	Elettromagnetismo
Comprendere e valutare scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	Saper riconoscere l'attualità delle tematiche fisiche trattate inerenti al programma. Sapersi documentare sulle tematiche delle scelte scientifiche e tecnologiche. Saper collegare quanto studiato alle letture di attualità.	Elettromagnetismo

METODOLOGIA

Come accennato per la matematica, si è inteso mettere al centro del lavoro la capacità di applicazione pratica degli strumenti studiati; conseguentemente ogni argomento è stato introdotto con un approccio prevalentemente problematico, spesso partendo da esercizi proposti dal manuale e cercando di stimolare l'attività investigativa. La lezione ha quindi assunto spesso un carattere di ricerca e discussione collettiva in cui in genere tutti si sono a vario livello espressi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per economia di tempo le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche se le tipologie usate sono state le più varie (problemi, esercizi, test, domande a risposta breve, simulazioni di terza prova dell'esame di stato, ecc.). Ovviamente le discussioni in classe hanno fornito quotidianamente ulteriori elementi di valutazione.

Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

CONTENUTI E TEMPI

Elettrostatica

ore 18

- Fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione)
- La carica elettrica - La legge di Coulomb - Conduttori ed isolanti
- Il campo elettrico - Il vettore campo elettrico E - Le linee di campo
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrostatico
- L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico
- Il potenziale di una carica puntiforme - Le superfici equipotenziali
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico
- Capacità di un conduttore – Il condensatore
- Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
- Il condensatore piano – Energia di carica di un condensatore.

Elettrodinamica

ore 16

- La corrente elettrica continua
- I generatori di tensione – Forza elettromotrice
- Le due leggi di Ohm
- Collegamento di conduttori ohmici in serie e in parallelo
- Il circuito elettrico - Le leggi di Kirchoff
- Strumenti di misura: voltmetro e amperometro.
- Bilancio energetico di un circuito – Effetto Joule

- I magneti e il campo magnetico - Le linee del campo magnetico
- Direzione e verso del vettore induzione magnetica
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Azione magnetica di una corrente: l'esperienza di Oersted
- Azione magnete-corrente: l'esperienze di Faraday
- Interazione corrente-corrente: l'esperienza di Ampère
- La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- L'intensità del vettore induzione magnetica **B**
- Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente – Legge di Biòt-Savart
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz – Moto di una carica elettrica in un campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico - Il teorema di Ampère
- Tipi di magnetismo - Elettromagneti
- Induzione elettromagnetica – Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Autoinduzione – L'induttanza di un circuito.

TESTO ADOTTATO:

Ugo Amaldi – *Le traiettorie della fisica*, Vol. 3 – Ed. Zanichelli

3.9 Percorso formativo di Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Ilaria Carmignani

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sottoscritta ha potuto seguire la classe in tutto il percorso liceale, apprezzandone interesse, impegno e comportamento sempre corretto.

La partecipazione alle lezioni ha contraddistinto il gruppo, alcuni con spunti stimolanti, altri con dubbi e necessità di chiarimenti hanno dettato un passo nello svolgersi del programma, di assoluta soddisfazione per la docente.

I più hanno seguito sempre con rinnovato entusiasmo lo sviluppo dei programmi offrendo spunti di riflessione, alcuni sono stati capaci di approfondire in modo autonomo, distinguendosi per le capacità di rielaborazione ed organizzazione della conoscenze, nonché per lucidità di analisi e sintesi.

Pochissimi hanno tardato ad impadronirsi dei concetti, dimostrando comunque una crescita intellettuale permessa anche dalla sempre rinnovata disponibilità a mettersi in gioco.

Tutti sono stati anche disponibili ad accettare i tempi di maturazione necessari ai compagni meno intuitivi.

In corrispondenza delle verifiche la classe si è mostrata sempre disponibile e puntuale.

Tutti hanno conseguito profitti almeno sufficienti, la maggioranza discreti /buoni, alcuni anche ottimi.

FINALITA' E OBIETTIVI

MINERALI E ROCCE	
<p>COMPETENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Cogliere generalizzazioni • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni • Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Definire i concetti generali di minerale, cristallo, roccia • Descrivere la struttura particellare di cristalli semplici come il quarzo • Individuare in generale le principali varianti che contraddistinguono i silicati • Inquadrare le diverse categorie di rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche) • Comprendere le principali relazioni presenti nel ciclo litogenetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei principali minerali • Rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche • Ciclo litogenetico

LA TERRA E LA DINAMICA ENDOGENA

COMPETENZA:

- Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze
- Cogliere generalizzazioni
- Individuare collegamenti spazio-temporali e causali
- Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni
- Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Individuare la relazione fra tipi di magma e stili dei fenomeni vulcanici• Descrivere la distribuzione geografica del vulcanismo• Individuare la relazione fra collocazioni geografiche e stili vulcanici• Delineare il concetto di onda sismica, descrivendone le diverse tipologie• Spiegare come si registrano le onde• Confrontare le principali scale sismiche• Descrivere i possibili effetti di un sisma• Descrivere la distribuzione geografica dei fenomeni sismici• Analizzare le possibilità di previsione e difesa• Descrivere la struttura interna del pianeta• Analizzare i fenomeni del flusso di calore e del magnetismo/paleomagnetismo• Inquadrare le principali differenze fra crosta oceanica e continentale• Descrivere i primi modelli geodinamici, quali isostasia e teoria di Wegener• Descrivere le placche litosferiche con i loro diversi tipi di margine• Spiegare l'espansione dei fondi oceanici con le anomalie magnetiche• Saper discutere la teoria della tettonica delle placche quale modello interpretativo generale	<ul style="list-style-type: none">• Fenomeni vulcanici e sismici• Interno della terra e discontinuità sismiche• Calore terrestre• Campo magnetico terrestre e Paleomagnetismo• Isostasia• Deriva dei continenti• Espansione dei fondali oceanici• La Tettonica e i fenomeni orogenetici• Margini costruttivi, distruttivi e conservativi• Punti caldi

EREDITARIETÀ DEI CARATTERI E GENETICA

COMPETENZA:

- Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze

<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere generalizzazioni • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni • Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i meccanismi di duplicazione del DNA , mitosi e meiosi • Spiegare le differenze fra i gameti e le cellule somatiche • Descrivere e spiegare una mappa cromosomica • Illustrare i concetti di: gene, genoma, alleli 	<ul style="list-style-type: none"> • Duplicazione del DNA • Riproduzione cellulare per mitosi • Meiosi e gameti • Geni e alleli
L'ESPRESSIONE DEI GENI	
COMPETENZA: <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le fasi della sintesi di una proteina a partire da un gene • Spiegare il codice genetico • Spiegare come viene regolata l'espressione dei geni • Descrivere le varie forme di mutazione e le relative conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi proteica • Codice genetico • Controllo dell'espressione genica • Enzimi
BIOTECNOLOGIE	
COMPETENZA: <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni 	

<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le varie tecniche di manipolazione dei geni • Delineare i bisogni della popolazione umana ai quali tali metodi sono rivolti • Individuare risorse e rischi connessi con le diverse tecniche di manipolazione dei geni 	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento e trasferimento dei geni • DNA batterico e plasmidi • PCR ed elettroforesi su gel • Piante e animali transgenici • Clonazione riproduttiva • Cellule staminali • Terapia genica
EREDITARIETÀ DEI CARATTERI E GENETICA	
COMPETENZA: <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Cogliere generalizzazioni • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i meccanismi di duplicazione del DNA , mitosi e meiosi • Spiegare le differenze fra i gameti e le cellule somatiche • Descrivere e spiegare una mappa cromosomica • Illustrare i concetti di: gene, genoma, alleli • Descrivere e spiegare gli esperimenti di Mendel • Spiegare l'influenza di geni e ambiente sui caratteri 	<ul style="list-style-type: none"> • Duplicazione del DNA • Riproduzione cellulare per mitosi • Meiosi e gameti • Esperimenti di Mendel • Geni e alleli

METODOLOGIE

Dopo un piccolo numero di ore dedicate ad introdurre gli argomenti e cominciarne la trattazione è stata verificata la preparazione degli allievi, accettando che gli allievi si organizzassero per le interrogazioni. Per dare spazio alla comprensione dei fenomeni ed

all'assimilazione dei concetti, la docente ha preferito concedere tempi lunghi all'analisi e ai chiarimenti. Si è dedicato così l'inizio di ogni ora al ripetere e puntualizzare rispondendo alle domande degli alunni. Sempre si è cercato di dare maggiore spazio agli aspetti generali chiedendo un investimento minimo sulle capacità mnemoniche. La docente ha sempre tenuto come filo conduttore del corso il principio di causa - effetto invitando i discenti ad applicarlo nei vari contesti.

Per la scrivente è sempre stato di primaria importanza far comprendere la materia, traducendo nel linguaggio corrente ogni passaggio, solo in un secondo momento si ritornava sugli argomenti con il lessico specifico

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il primo quadrimestre è stato dedicato alla trattazione di Biologia e Biotecnologie poi si è dato spazio alla Geologia. L'obiettivo è stato dare agli alunni quelle competenze che permettessero loro di ragionare sui fenomeni e le situazioni, nonché inquadrare i campi in cui le discipline si muovono, la loro importanza nella nostra cultura e nel nostro vivere quotidiano.

Modulo numero	Titolo	Libro di testo / pagine	tempi
	BIOLOGIA	GAINOTTI / MODELLI - Dentro le scienze della vita Edizione blu - Genetica e corpo umano	
1	Duplicazione, enzimi coinvolti, segmenti di Okasaki Mitosi, Meiosi DNA, cromatina e cromosomi Telomeri I geni tratti di DNA che contengono informazioni Fenotipo è espresso mediante proteine	A4 A7 A8 A11	7
2	Struttura delle proteine La costruzione delle proteine comincia con la trascrizione La traduzione MicroRNA	A12 A14 A15 A17	5
3	Il controllo espressione genica Le mutazioni Progetto genoma umano	A18 A22	6
	BIOTECNOLOGIE		
4	Le biotecnologie ieri e oggi Le tecnologie dell'ingegneria genetica Come si trasferiscono i geni Come si isolano i geni Impronta digitale del DNA Batteri struttura cellula, riproduzione metodi di trasmissione delle informazioni	A98 A99 A101 A103 A104	11

	Virus struttura ciclo litico e latente, batteriofagi, retrovirus e trascrittasi inversa		
5	Piante trasgeniche Animali trasgenici Clonazione riproduttiva Cellule staminali Terapia genica	A107 A109 A111 A113 A14	2
	GEOLOGIA		
		BAGATTI/ CORRADI/DESCO/ ROPA- Chimica con minerali e rocce	
7	I costituenti della crosta terrestre Minerali: composizione, struttura, proprietà fisiche, classificazione,, formazione	320 322	4
8	Le rocce: Processi litogenetici Rocce magmatiche ed ignee: dal magma alle rocce, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce (graniti, rioliti - gabbri , basalti) Origine dei magmi: un solo magma perché si formano Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, le rocce clastiche, organogene, chimiche, il processo sedimentario Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, regionale ciclo litogenetico	329 331 335 338 345 348	3
		PALMIERI/PAROTTO - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE- Vulcani e terremoti-Tettonica delle placche-interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici	
9	Il vulcanismo Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica (sintesi) Vulcanismo effusivo ed esplosivo Lo studio dei terremoti Propagazione e registrazione delle onde sismiche (sintesi) La forza di un terremoto (sintesi) I terremoti e l'interno della terra La distribuzione geografica dei terremoti	76 79 89 106 110 116 126 129	7
10	La dinamica interna della Terra Alla ricerca di un modello, struttura interna della terra:	146 148 152	3

	Un segno dell'energia interna della terra Il campo magnetico: la geodinamo, paleomagnetismo	156	
11	La struttura della crosta: crosta oceanica e continentale, Isostasia (sintesi) Espansione dei fondi oceanici: deriva dei continenti (la terra mobile di Wegener), dorsali oceaniche (rift e faglie trasformi), fosse abissali, espansione e subduzione Anomalie magnetiche sui fondali La tettonica delle placche: le placche citogenetiche, orogenesi, La verifica del modello: i vulcani ai margini o all'interno delle placche, i terremoti ai margini o all'interno dei continenti Moti convettivi e punti caldi	160 166 174 178 186 189	5
	TOTALE		52

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte test a risposta aperta (8-10 righe) Prove orali	3 verifiche scritte a quadrimestre (rese corrette agli alunni entro 10/15 giorni dallo svolgimento) almeno 1 verifica orale a quadrimestre (due dove necessario)
Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.	

Nelle verifiche orali si è partiti da un argomento scelto dalla docente, che il discente doveva riferire, poi se l'alunno stesso proponeva collegamenti la docente seguiva almeno inizialmente il suggerimento , altrimenti o successivamente venivano proposti altri spunti di riflessione in condizioni antitetiche o parallele. Quando il ragazzo mostrava difficoltà dialettiche maggiori venivano chieste definizioni o leggi riferendo le quali l'alunno dimostrasse di aver studiato diligentemente gli argomenti dell'unità didattica su cui si incentrava la verifica.

Veniva valutata quindi oltre che la competenza, la capacità di analisi, la dialettica e il lessico . Il voto è sempre stato comunicato all'alunno accompagnato da un giudizio verbale che voleva essere ora gratificante ora teso a consigliare per un miglioramento del risultato stesso.

Per le verifiche scritte nei questionari a risposta multipla si sono valutate le competenze in questionari a risposta aperta si è valutata anche la capacità di sintesi ,di organizzazione del pensiero e il lessico.

Nella valutazione finale la sottoscritta ha tenuto conto oltre che del profitto (come espresso dalla griglia allegata al PTOF) anche della motivazione con cui sono stati affrontati gli argomenti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, nonché del grado di partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

1. Manuali in adozione nell'anno in corso e negli anni precedenti

BIOLOGIA

A. GAINOTTI / A MODELLI -Dentro le scienze della vita Edizione blu - Genetica e corpo umano, Zanichelli

SCIENZA DELLA TERRA

PALMIERI/PAROTTO - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE-Edizione blu
Vulcani e terremoti-Tettonica delle placche-interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici con Earth Science in English - Zanichelli

CHIMICA

F. BAGATTI, E. CORRADI, A. DESCO, C. ROPA- Chimica con minerali e rocce di
PALMIERI PAROTTO- Zanichelli

2. Presentazioni Power Point in classe
3. Campioni e modelli in museo

3.10 Percorso formativo di Storia dell'Arte

Docente: Prof. Antonio Nave

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato notevole motivazione per la disciplina, costante e disponibilità ad un vivace dialogo educativo. Il livello di conoscenze e competenze si è attestato fra buono e ottimo

OBIETTIVI

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico di appartenenza.	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito	Conoscere la terminologia specifica.
Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.	Leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.	Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali.
Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte.	Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.	Conoscere/definire concetti artistici.
Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.	Individuare collegamenti tra più discipline	Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.
Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.	Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale per la crescita come cittadine e cittadini consapevoli.	
Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone i valori formali e simbolici.		
Saper fare collegamenti e		

<p>confronti critici tra varie espressioni artistiche e singoli artisti.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore culturale e costituzionale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>		
---	--	--

METODOLOGIA

- A. Lezione frontale sui nuclei storico-concettuali
- B. Analisi stilistica di singole opere
- C. Momenti “informali” di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà contemporanee, relativamente al patrimonio artistico italiano (mostre, musei, legislazione, scempi di privati o contraccolpi legislativi)
- D. Visite guidate

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove orali. Simulazione di terza prova scritta, come deciso dal Consiglio di Classe.	2 a quadrimestre, su ampia porzione del programma svolto

Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

CONTENUTI E TEMPI

N°	UNITA' DIDATTICHE
1	Il linguaggio barocco (3h)
2	Tra due secoli (5h) Il linguaggio neoclassico. Winckelmann, David, CanovaGoya
3	Arte romantica. Friedrich. Gericault. Delacroix. Hayez (4h)
4	Arte inglese. Füssli. - Blake (1h)
5	Dal Realismo al Naturalismo e al Divisionismo (13h) Dagherrotipo e Fotografia Courbet

	Manet e gli Impressionisti Lautrec Divisionismo Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (Clil)
6	Arte moderna / Arte contemporanea. Pionieri dell'arte contemporanea (8h) Cézanne Seurat Gauguin Van Gogh Munch Arte a Vienna: Secessione, Klimt, Schiele, Kokoschka
7	Caratteri fondamentali delle Avanguardie Storiche (5h) Matisse e Fauves Die Brücke. Espressionismo al cinema (R. Wiene, <i>Il gabinetto del dottor Caligari</i>) Picasso e il Cubismo (Clil) Futurismo Astrattismi Dada* Surrealismo*

STRUMENTI

TESTO ADOTTATO:

AA.VV., *Capire l'arte*, Bergamo, Atlas, 2015, vol. 3°

3.11 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Docente: Prof. Gabriella Maria Bella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono docente di scienze motorie e sportive in questa classe da metà febbraio, pertanto non sono a conoscenza dell'intero percorso formativo -scolastico. La classe è composta da 18 alunni, 12 femmine e 6 maschi, di capacità e attitudine eterogenee ma generalmente capaci ed interessati alla materia. Alcuni allievi sono estremamente motivati e dotati per la materia e questo ha fatto sì che anche gli alunni meno abili da un punto di vista fisico/atletico fossero coinvolti e spinti a migliorarsi

OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni. Ognuno di loro ha dato il massimo per raggiungere, se pur in maniera diversa, lo scopo prefissato

1. Quadro delle Competenze

Asse culturale:

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Sviluppare un'attitudine permanente al movimento inteso come sano stile di vita</p>
--	--

1.1. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA: sviluppare un'attitudine permanente al movimento	
CONOSCENZA	ABILITÀ
Conoscere il proprio corpo, le sue modificazioni e padroneggiarlo	Correre, saltare, rotolare, tuffarsi,
Percezione sensoriale	Informazioni propriocettive, cinestetiche, esteroceettive
Coordinazione	Coordinazione generale (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo), coordinazione oculo-manuale e segmentaria
Espressività corporea	Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi/cognitivi
Gioco, gioco-sport, sport	Aspetti relazionali, cognitivi. Aspetti tecnici e tattici

Sicurezza e salute	Prevenzione degli infortuni e norme basilari di primo soccorso. Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita
--------------------	--

METODOLOGIE

Il metodo usato si è basato essenzialmente su due aspetti: -Motivare chi aveva minor interesse verso la disciplina, -stimolare gli studenti con maggior capacità motorie verso attività nuove e con maggiori difficoltà. Pertanto il programma è stato di volta in volta modificato e calibrato in base alle reali necessità: generalmente la lezione ha alternato momenti frontali ad altri di gruppo, e a momenti in cui gli alunni organizzavano autonomamente la propria attività

VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE

La particolare natura della disciplina risente molto delle qualità innate e delle abitudini sportive pregresse, in considerazione di questo nella valutazione finale ho tenuto conto, più dei risultati ottenuti, dell'impegno, del comportamento, dell'assiduità della frequenza e del livello di collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

CONTENUTI

N°	<i>UNITA' DIDATTICA</i>	<i>TEMPI</i>
1	Attività ed esercizi a carico naturale, corsa di resistenza (10 min), andature atletiche	4
2	Esercizi a corpo libero di mobilità e scioltezza articolare, esercizi di stretching a carico degli: arti superiori, arti inferiori, cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale, busto	10
3	Giochi di squadra: ultimate frisee, tennis tavolo, badminton.	10
4	Attività sportive di squadra: Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, rugby.	10

STRUMENTI

Testo adottato

Fiorini- Coretti-Bocchi- *In movimento* -Marietti Scuola- vol unico

3.12 Percorso formativo di Religione

Docente: Prof. Mario Rogai

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe che si avvalgono e dell’Insegnamento della religione sono 16 di cui 11 femmine e 5 maschi, hanno partecipato al dialogo educativo e alla riflessione critica con impegno proficuo e costruttivo, manifestando sempre estremo interesse per la materia e per l’approfondimento degli argomenti, profitto ottimo.

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze

Saper riflettere sul significato esistenziale di una scelta religiosa sul piano personale e culturale.

Essere disponibili al confronto personale col fatto religioso.

Capacità

Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali dei temi trattati.

Conoscenza delle problematiche più importanti degli argomenti svolti.

METODOLOGIE

- Lezione frontale con ampi spazi per il dialogo
- Utilizzo di DVD, lavagna LIM, proiezioni di PPS con PC e collegamenti ad internet.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

	MODULI	TEMPI	ORE
1	La fede La fede popolare e le fede superstiziose. Le grandi religioni orientali. Le grandi religioni monoteiste. Una molteplicità di preghiere per un solo Dio. La fede e l’intolleranza religiosa Il fenomeno delle sette: i Nuovi Movimenti Religiosi (NMR) e dei Movimenti Religiosi Alternativi (MRA) La complementarità tra fede e scienza.	Settembre - Gennaio	20
2	La vita umana e il suo rispetto Il rispetto verso la vita umana dal concepimento alla morte. La vita umana in ogni sua forma anche con handicap. La nascita come dono e non “produzione” di vita.	Febbraio - Aprile	8

	<p>Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute.</p> <p>La bioetica e il dogmatismo scientifico.</p> <p>La dignità della morte e le problematiche dell'eutanasia.</p>		
3	<p>La pace nel mondo e la questione ecologica</p> <p>I valori evangelici di pace e non-violenza</p> <p>Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace.</p> <p>L'ecologia come problema etico e non solo scientifico.</p> <p>L'uomo come custode del creato.</p> <p>Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.</p>	Maggio - Giugno	5

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.

STRUMENTI

Testo adottato

Pajer Flavio, *Religione*, Ed. SEI, Volume Unico.

4. Simulazioni di terza prova.

Il Consiglio di Classe ha scelto di far sostenere agli alunni **quattro simulazioni** (una nel I quadrimestre, e le altre tre nel II) di terza prova, tutte di **TIPOLOGIA B con 5 materie (2 quesiti per materia, 8/10 righe a risposta, durata ore 2,30)**. Tale soluzione è stata adottata dalla nostra scuola negli ultimi anni in quanto si ritiene che permetta di verificare la preparazione degli allievi con maggior efficacia, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline abbiamo mantenuto in tutte le simulazioni inglese, alternando le altre.

14/12/2016 INGLESE – LATINO –STORIA -MATEMATICA - SCIENZE

20/02/2017 INGLESE – GRECO –FILOSOFIA –FISICA - STORIA DELL'ARTE

31/03/2017 INGLESE – GRECO –STORIA -MATEMATICA - SCIENZE

04/05/2017 INGLESE – GRECO –STORIA -MATEMATICA - SCIENZE

Nell'ultima simulazione, sulla base delle risultanze delle precedenti, si sono scelte le discipline che si sono dimostrate più confacenti alla preparazione degli alunni.

Si allegano i quesiti delle simulazioni.

PRIMA SIMULAZIONE (14/12/2016)

Inglese

Which negative social aspects of the time does Blake point out in his poem 'London'?

Which are the differences between the traditional and the modern novel?

Latino

Qual è lo scopo del *De clementia* e quale è il programma politico esposto in questo trattato?

Quali sono le caratteristiche più rilevanti delle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca?

Storia

Quali caratteristiche presentava il regime di Napoleone III in Francia e che cosa s'intende con il termine "bonapartismo"?

Quali motivi originarono il fenomeno del brigantaggio negli anni immediatamente successivi all'unità d'Italia e come questo fenomeno venne affrontato dal governo italiano ?

Matematica

Trovare il dominio della seguente funzione: $y = \sqrt{x^4 - 5x^3 + 4x^2}$.

Studiare il segno della seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 2^3}{(1-x^2)(x+1)^3}$

Scienze

Descrivi che cosa si intende per regolazione dell'espressione genica, e con quali meccanismi si attua negli eucarioti.

Descrivi il processo della coniugazione mettendo in evidenza il suo valore evolutivo

SECONDA SIMULAZIONE (20/02/2017)

Inglese

Draw a comparison between Coleridge's vision of poetry and Wordsworth's one.

Consider *The Dead* and explain the meaning of the final epiphany of the story.

Greco

Quali cause individua l'Anonimo del Sublime per spiegare le ragioni della decadenza dell'oratoria di età imperiale?

In cosa consiste, a giudizio dell' anonimo autore dell'opera, il "sublime" e da quali fonti scaturisce?

Filosofia

Si tracci la funzione e la definizione della dialettica in Hegel, si evidenzi poi la sua rilevanza nel sistema hegeliano.

Nella 'Fenomenologia dello spirito' Hegel nel primo momento, quello di coscienza, traccia processo dialettico secondo certezza sensibile, percezione, intelletto – si evidenzi e delinea la funzione che viene a svolgere intelletto

Fisica

Una carica $q = -5 \cdot 10^{-3} \text{ C}$ si sposta in un campo elettrico da un punto A, in cui il potenziale è $V_A = 800 \text{ V}$, ad un punto B il cui potenziale è $V_B = 500 \text{ V}$. Si può calcolare il lavoro compiuto sulla carica dal campo elettrico? Spiegare.

Un circuito elettrico contiene una batteria da 36,0 V e due resistori collegati in parallelo. Le loro resistenze valgono rispettivamente 150 Ω e 300 Ω . Calcolare l'intensità della corrente nel circuito e quella che passa in ciascuno dei resistori.

Storia dell'arte

Caratteri del movimento impressionista

La figura femminile nelle opere degli Impressionisti

TERZA SIMULAZIONE (31/03/2017)

Inglese

*Beauty is truth, truth beauty," – that is all
Ye know on earth, and all ye need to know.*

Comment on these lines.

What are the themes of *Pride and Prejudice*? What narrative modes are employed by Austen?

Greco

Quali riflessioni svolge Cnemone nel celebre monologo, dopo che è caduto nel pozzo?

Quali riflessioni svolge Aristofane nella parabasi degli *Acarnesi*?

Storia

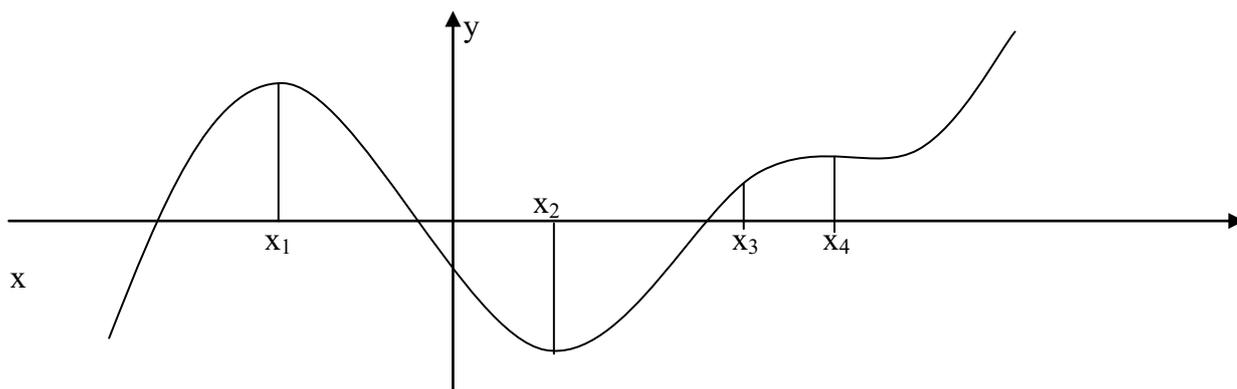
Per quali ragioni Giolitti cercò di ottenere l'appoggio dei cattolici nelle elezioni del 1913?

Quali conseguenze generò la pace punitiva imposta alla Germania con il trattato di Versailles nel 1919?

Matematica

Sia $f(x)$ una funzione $\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, e sia $x_0 \in D(f)$ tale che $f'(x_0) = 0$, $f''(x_0) = 0$ e $f'''(x_0) < 0$. Da queste informazioni si può stabilire la natura del punto x_0 ? (spiegare brevemente facendo riferimento alla teoria).

Con riferimento al grafico della funzione $f(x)$ sotto riportato, cosa possiamo dire circa il valore delle derivate prima e seconda nei punti indicati? (giustificare sinteticamente)



Scienze

Che cosa intendiamo per cromosomi omologhi? Esamina il loro comportamento in meiosi e in mitosi e le sue conseguenze.

Descrivi la struttura fondamentale dei silicati e indica come la sua presenza in un magma ne determina il comportamento

QUARTA SIMULAZIONE (04/05/2017)

Inglese

The first half of the Victorian Age was characterized by optimism and contrasts. Explain these aspects in eight/ten lines.

What are Virginia Woolf's main themes?

Greco

Con riferimento ad *Argonautiche* III 744-824, sintetizzare le argomentazioni con cui Medea esprime il tormento della sua passione, evidenziando come il poeta faccia risaltare lo stato di agitazione della protagonista, e a quale tecnica narrativa ricorra.

Quali considerazioni, innovative nella tradizione del poema epico, Apollonio Rodio svolge nel proemio e nella chiusa delle *Argonautiche*?

Storia

Quali furono le ragioni che provocarono la cosiddetta secessione aventiniana nell'Italia del 1924?

Quali furono le riforme più significative varate nell'ambito del *New Deal* da Franklin Delano Roosevelt?

Matematica

1. Trovare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $f(x) = \frac{2x+1}{(x-2)^2}$ nel suo punto di ascissa $x_0 = +1$.
2. Discutere, giustificando la risposta, l'esistenza di **eventuali asintoti** (verticali, orizzontali, obliqui) della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{x^4 - 2x^3}{x^2 - 4x + 3}$$

Scienze

Descrivi l'esperimento di Gurdon spiegando perché è ritenuto di particolare importanza per lo studio dell'espressione genica

Campo Magnetico Terrestre: descrivilo, spiegate l'esistenza e l'importanza per il nostro pianeta

5. Griglie di valutazione

PRIMA PROVA

A. Griglia in decimi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto	Completa e coerente	2,5
	Sufficientemente completa e coerente	2
<i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti	Incompleta, ma sufficientemente coerente	1,5
	Incompleta e incoerente	1
<i>Tipologia C & D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia	Gravemente incompleta e non pertinente	0,5
	Ampia e approfondita	2,5
Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche	Sufficiente e corretta	2
	Superficiale, ma corretta	1,5
	Lacunosa e imprecisa	1
	Gravemente carente	0,5
Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso	Articolata e efficace	2,5
	Coerente e coesa	2
	Sufficientemente coerente	1,5
	Insicura e scarsamente coesa	1
	Priva di coerenza logica	0,5
Correttezza formale e proprietà linguistica	Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo	2,5
	Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato	2
	Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato	1,5
	Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato	1
	Disorganica e scorretta, con lessico improprio	0,5

B. Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Correttezza ortografica e lessicale	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione delle consegne	Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali.	Esposizione chiara, corretta e coesa
Buono	Interpretazione esauriente e approfondita del brano	Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa	Esposizione ordinata e corretta

	proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE	con tesi ben riconoscibile e con contributi personali	
Discreto	Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile.	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta
Sufficiente	Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile	Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori.
Mediocre	Interpretazione superficiale del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali	Esposizione disordinata con frequenti errori

Insufficiente	Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta	Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori
Gravemente insufficiente	Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa	Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori.

SECONDA PROVA

A. Griglia in decimi

D. COMPrensIONE DEL TESTO	Valutazione in decimi
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff.	0,5
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	1
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	1,5
• Buona comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	2,5
B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	Valutazione in decimi
• Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono setese porzioni di testo)	0,5
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	1
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	1,5
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	2
• Competenze ottime (nessun errore)	2,5
C. SCELTE LESSICALI	Valutazione in decimi
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	0,5

• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	1
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	1,5
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	2
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	2,5
D. RESA IN ITALIANO	Valutazione in decimi
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella forma e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	0,5
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	1
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	1,5
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	2
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	2,5

B. Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale del contenuto del brano	6	ottimo	6	
		buono	5	
		discreto	4,5	
		sufficiente	4	
		mediocre	3,5	
		insufficiente	3	
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	5	ottimo	5	
		buono	4,5	
		discreto	4	
		sufficiente	3,5	
		mediocre	3	
		insufficiente	2,5	
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva	4	ottimo	4	
		buono	3,5	
		discreto	3	
		sufficiente	2,5	
		mediocre	2	
		insufficiente	1,5	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione del brano	Conoscenze morfosintattiche	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete e approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizzata il testo proposto
Buono	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente
Discreto	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
Sufficiente	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
Mediocre	Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
Insufficiente	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
Gravemente insufficiente	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta

TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

MATERIE	PUNTEGGIO
1.	/15
2.	/15
3.	/15
4.	/15
5.	/15
Totale aritmetico	
VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento	/15

LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA				
	<i>Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste</i>	<i>Padronanza dei contenuti</i>	<i>Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica</i>	<i>Competenza espressiva</i>
Ottimo	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
Buono	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza

Sufficiente	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
Insufficiente	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
Gravemente insufficiente	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni	Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

6. Metodi, strumenti e spazi

MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	x	x				
Latino	x	x		x		
Greco	x	x		x		
Storia	x	x				x
Filosofia	x	x				x
Inglese	x	x	x			
Matematica	x	x		x		
Fisica	x	x		x		
Scienze naturali	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x				x
Scienze motorie		x	x		x	
Religione	x	x				

STRUMENTI

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	x	x				
Latino	x	x				
Greco	x	x				
Storia	x					
Filosofia	x					
Inglese	x	x			x	
Matematica	x					x
Fisica	x					x
Scienze naturali	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x					
Scienze motorie	x					
Religione	x			x	x	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra :	Altro:
Italiano	x				
Latino	x				
Greco	x				
Storia	x				
Filosofia	x				
Inglese	x		x		
Matematica	x				
Fisica	x				
Scienze naturali	x				
Storia dell'Arte	x				
Scienze motorie				x	
Religione	x				